



## **ECO: Economia di COmunità**

### **Call for ideas – FAQ**

## **SOGGETTI DESTINATARI, PARTENARIATO E RETE TERRITORIALE**

### **1. Alla Call può partecipare come capofila qualsiasi soggetto ammissibile al contributo di Fondazione Cariplo?**

No, nel paragrafo “soggetti destinatari” della Call (pag. 5) si specifica che il ruolo di capofila deve essere ricoperto da un ente locale rappresentativo del territorio di riferimento con capacità di programmazione e intervento sovracomunale. Tale ente deve essere inoltre ammissibile secondo quanto stabilito nei [“Criteri generali per la concessione di contributi”](#).

### **2. Quali caratteristiche deve possedere l’ente locale capofila?**

Nel paragrafo “soggetti destinatari” della Call (pag. 5) si specifica che l’ente locale che svolge il ruolo di capofila deve:

- essere rappresentativo del territorio di riferimento e avere capacità di programmazione e intervento sovracomunale;
- possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale che dimostrino la capacità dell’ente di catalizzare e coordinare gli attori e le risorse della propria comunità.

Inoltre, per la natura e gli obiettivi della Call, è opportuno che il capofila sia portavoce delle iniziative imprenditoriali green di comunità espresse da parte dei vari soggetti del territorio anche se non compongono espressamente il partenariato.

### **3. Uno stesso ente può presentare come capofila più di un’idea in risposta alla presente Call?**

No (cfr. [“Criteri generali per la concessione dei contributi”](#)).

### **4. È obbligatorio partecipare alla Call in partenariato con altri soggetti?**

Sì, nel paragrafo “soggetti destinatari” della Call (pag. 5) si specifica che è richiesto un partenariato composto da almeno un ente locale in qualità di capofila e un ente privato non profit.

Tutti i soggetti componenti il partenariato devono essere ammissibili ai sensi dei [“Criteri generali per la concessione di contributi”](#).



**5. Quali caratteristiche deve possedere l'ente privato non profit in qualità di partner?**

Oltre a essere ammissibile ai sensi dei "[Criteri generali per la concessione di contributi](#)", l'ente privato non profit che svolge il ruolo di partner deve dimostrare l'intenzione di sviluppare e/o consolidare una o più iniziative imprenditoriali green di comunità.

**6. Il partenariato deve essere costituito esclusivamente da due soggetti (il capofila e un partner)?**

No, nel paragrafo "soggetti destinatari" della Call (pag. 5) si specifica che il partenariato deve essere costituito da almeno un ente locale come capofila e da un ente privato non profit in qualità di partner (il c.d. "partenariato minimo"), ma ciò non esclude la possibilità che l'idea venga presentata da un partenariato più ampio.

**7. Quale documentazione è necessario allegare per dimostrare la sussistenza del partenariato tra capofila e partner/partners?**

Tutti i soggetti che compongono il partenariato dovranno compilare e firmare l'Accordo di partenariato il cui modello (a firma congiunta o disgiunta) è scaricabile dalla [pagina dei bandi](#) del sito della Fondazione Cariplo. L'Accordo di partenariato costituisce allegato obbligatorio alla domanda online.

**8. Uno stesso ente può partecipare come partner alla presentazione di più idee in risposta alla presente Call?**

Sì dal punto di formale. È tuttavia opportuno segnalare che, per la natura e gli obiettivi della Call, si auspica che questa pratica sia limitata a casi giustificabili (es. ente privato non profit che è attivo su vasti e/o diversi territori e che prevede di sviluppare iniziative imprenditoriali green a seconda dei territori in cui opera).

**9. Se, oltre all'ente privato non profit partner, sono presenti altri enti non profit (ammissibili al contributo della Fondazione Cariplo) che intendono sviluppare e/o consolidare un'iniziativa imprenditoriale green di comunità, essi devono essere obbligatoriamente partner?**

No, non è necessario. L'importante è che sia garantito il "partenariato minimo" (cfr. FAQ n. 6). Ulteriori enti non profit ammissibili al contributo potranno decidere di aderire al progetto come soggetti della rete (cfr. FAQ n.10).

**10. È obbligatoria la presenza di una rete per partecipare alla Call?**

Sì. Nel paragrafo "idee ammissibili" della Call (pag. 5) si specifica che le idee devono essere sostenute da un'ampia, articolata ed eterogenea rete di soggetti del territorio impegnati per il rilancio occupazionale



in chiave green. La rete sarà quindi costituita da soggetti coinvolgibili o già coinvolti a vario titolo per il rilancio occupazionale sostenibile del territorio e potrà essere composta sia da soggetti ammissibili al contributo della Fondazione Cariplo ma non interessati a ricoprire il ruolo di partner, che da soggetti non ammissibili al contributo ma con un ruolo significativo per lo sviluppo del progetto (es. Camere di Commercio e altre associazioni di categoria, hub di impresa, imprese profit, associazioni non formalmente costituite, gruppi informali, ecc.)

**11. Uno stesso soggetto può partecipare in qualità di aderente alla rete alla presentazione di più idee in risposta alla presente Call?**

Sì.

**12. Un ente che ha sede al di fuori del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (Regione Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola) può partecipare alla Call in qualità di capofila o partner o aderente alla rete?**

Può partecipare solo come partner (se ne ha i requisiti formali) o come aderente alla rete. Tuttavia, data la natura fortemente territoriale e gli obiettivi della Call, l'ente dovrà motivare la sua partecipazione al progetto (es. operatività, conoscenza e radicamento sul territorio oggetto dell'idea).

**13. Dove indicare i soggetti coinvolti e come dimostrare i ruoli/requisiti?**

È necessario indicare i soggetti coinvolti nel modulo online (sezione "Soggetti coinvolti") e descriverne le caratteristiche e il ruolo che svolgeranno all'interno del progetto, compilando le apposite domande della sezione online "Ulteriori domande relative a Soggetti coinvolti".

Inoltre, per ciascun soggetto della rete, si dovrà identificare altresì se è già stato coinvolto per la candidatura alla Call o se sarà coinvolto in futuro e dovranno essere allegate le relative Lettere di adesione all'idea.

**14. Qual è la differenza tra Accordo di partenariato e Lettere di adesione dei soggetti alla rete?**

L'Accordo di partenariato è il documento obbligatorio che capofila e partner/partners dovranno compilare, firmare e allegare (cfr. FAQ n.7), mentre le Lettere sono documenti obbligatori che dovranno essere firmati dai soggetti della rete a dimostrazione della loro adesione al progetto. A differenza dell'Accordo di partenariato, per le Lettere non è fornito un modello.

L'Accordo di partenariato e le Lettere di adesione dei soggetti alla rete costituiscono allegati obbligatori. I soggetti della rete non hanno, rispetto ai soggetti che ricoprono il ruolo di partner, l'obbligo di fornire gli allegati giuridici e i bilanci né devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato.



## IDEA PROGETTUALE

### **15. Cosa deve prevedere/quali sono i contenuti dell'idea progettuale?**

L'idea progettuale deve prevedere la nascita e/o il consolidamento di iniziative imprenditoriali green di comunità e attività di animazione territoriale/progettazione di dettaglio. Tutte le informazioni necessarie dovranno essere compilate nel modulo online dell'area riservata, compilando tutti i campi obbligatori. Per praticità e per dare la possibilità di visionare tutti i campi da completare, è stato predisposto un fac-simile del modulo online (cfr. Allegati al testo della presente Call scaricabile alla pagina dei bandi).

### **16. È necessario che l'idea rispetti tutti i criteri indicati nella Call al paragrafo "idee ammissibili" (pag. 5)?**

Sì.

### **17. Cosa si intende per nascita e/o consolidamento di iniziative imprenditoriali?**

La Call mira a promuovere lo sviluppo di iniziative imprenditoriali con determinate caratteristiche (green e di comunità), ma non è necessario che tali iniziative siano "nuove" (es. creazione di start up), ma possono anche derivare da processi di consolidamento/transizione/creazione di spin-off a partire da realtà già costituite e presenti sul territorio (es. una cooperativa che intende differenziare il proprio business sviluppando un nuovo ramo all'interno dello stesso soggetto o creando un nuovo soggetto - es. impresa sociale).

### **18. Cosa si intende per iniziative imprenditoriali green di comunità?**

Il paragrafo "idee ammissibili" della Call (pag. 5) riporta che con il termine di "iniziative imprenditoriali green di comunità" si intendono realtà che:

- forniscono beni o servizi ambientali alla comunità;
- dimostrano un'attenzione alla sostenibilità ambientale e all'impatto sociale di lungo termine sulla comunità;
- sono impegnate a coinvolgere la comunità e altri partner nelle loro attività;
- cercano di reinvestire l'eventuale surplus a beneficio della comunità e dell'ambiente.



**19. Può essere presentata una sola iniziativa imprenditoriale?**

No, il paragrafo “idee non ammissibili” della Call (pag. 6) specifica che non saranno considerate ammissibili le idee progettuali che prevedano una sola iniziativa imprenditoriale. È necessario, dunque, che l’idea contenga una pluralità di proposte di iniziative imprenditoriali green di comunità.

**20. Possono essere presentate iniziative imprenditoriali non “green/ecosostenibili”?**

No. Si specifica che il termine green può indicare la tipologia di prodotto/servizio dell’impresa, ma più in generale indica il carattere di ecosostenibilità di un’impresa (es. la circolarità del modello di business). Per una definizione più esaustiva di ecosostenibilità delle imprese si faccia riferimento al Regolamento 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo “all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088”.

**21. Esistono settori green preferenziali?**

No. Le iniziative imprenditoriali possono essere afferenti a uno o più settori green. È comunque auspicabile che l’identificazione dei settori green sia coerente con l’analisi del bisogno del dato territorio.

**22. Possono essere presentate iniziative imprenditoriali non “di comunità”?**

No. Si specifica che il termine “di comunità” indica il grado di coinvolgimento della comunità nell’iniziativa. Per meglio far comprendere il significato del termine “di comunità” si riportano alcuni esempi:

- iniziative imprenditoriali in cui i cittadini sono soci (es. modello delle cooperative energetiche);
- iniziative imprenditoriali che sono nate in risposta a processi partecipati che hanno coinvolto la comunità al fine di mappare le reali esigenze/bisogni della comunità (es. percorsi di design di servizi per la creazione di piattaforme che offrono servizi ad hoc richiesti dai cittadini);
- iniziative imprenditoriali che, per garantire la loro sostenibilità economica futura, attivano meccanismi di finanziamento che coinvolgono la comunità (es. crowdfunding o equity-crowdfunding);
- iniziative imprenditoriali che reinvestono in progetti a beneficio della comunità (es. per progetti di utilità sociale nel territorio in cui l’impresa è insediata o più in generale progetti di CSR).



**23. Quale deve essere la natura giuridica delle iniziative imprenditoriali proposte?**

La Call non fornisce indicazioni sulla natura giuridica delle iniziative imprenditoriali. La nota 4 del testo della Call specifica che la forma giuridica potrà essere sia profit che nonprofit purchè le imprese siano caratterizzate da un elevato impatto sociale e ambientale.

**24. Cosa significa che verranno privilegiate iniziative imprenditoriali che dimostrino un buon grado di fattibilità e sostenibilità economica futura (cfr. par. Criteri pag. 6)?**

È auspicabile che le iniziative imprenditoriali contenute nell'idea siano già stata condivise e maturate localmente, nonché abbiano già elementi di concreta fattibilità (dalla definizione della natura giuridica, alla presenza di accordi per l'uso di spazi, alla presenza di accordi commerciali, ecc...) e di concreta sostenibilità economica futura dimostrabile, ad esempio, tramite un business plan pluriennale.

**25. Cosa si intende per attivazione di altre risorse finanziarie (cfr. par. Criteri pag. 6)?**

Ad ulteriore dimostrazione della sostenibilità economica futura, è auspicabile che le iniziative imprenditoriali prevedano di attrarre altre risorse finanziarie, ad esempio tramite l'attivazione di meccanismi di raccolta fondi che coinvolgano la comunità (ad esempio: equity crowdfunding), ecc.

**26. Cosa si intende per integrazione tra iniziative imprenditoriali e/o altre realtà presenti sul territorio (cfr. par. Criteri pag. 6)?**

È auspicabile che le iniziative imprenditoriali proposte valorizzino quanto presente sul territorio sia in termini di esperienza/conoscenza che di dotazioni/attrezzature. A titolo di esempio:

- acquisto e utilizzo in comune di mezzi agricoli oppure condivisione delle spese di affitto per l'utilizzo di spazi di lavoro;
- definizione di accordi di filiera tra più realtà del territorio e/o utilizzo di piattaforme già esistenti.

**27. Cosa significa che verranno privilegiate le idee che dimostrino di aver già realizzato alcune attività di animazione territoriale (cfr. par. Criteri pag. 6)?**

È auspicabile che per la presentazione dell'idea siano già state svolte alcune attività di animazione territoriale, in quanto si ritiene importante che l'idea sia stata già condivisa e maturata localmente e con i soggetti che poi concretamente saranno coinvolti a vario titolo nel progetto. Infatti, poiché il capofila è portavoce delle iniziative imprenditoriali espresse da parte dei vari soggetti del territorio, è indicazione di coinvolgimento del territorio l'aver già attivato azioni di animazione territoriale per coinvolgere i vari stakeholder (partner, rete, altri attori) in vista della partecipazione alla presente Call.



**28. I costi sostenuti per le attività di animazione territoriali propedeutiche alla presentazione dell'idea progettuale (cfr. FAQ n.27) possono essere compresi nei costi totali dell'idea presentata?**

No.

## **SCADENZA, ITER DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTI RICHIESTI**

**29. Entro quando e come presentare l'idea progettuale e quali sono i documenti obbligatori?**

Le idee dovranno essere presentate entro le ore 17.00 del 21 aprile 2021.

Le idee dovranno essere presentate esclusivamente mediante la modalità online attraverso il sistema informatico della Fondazione Cariplo. È necessario che il capofila compili i campi riportati nel modulo online e allegare i documenti obbligatori richiesti. In particolare, gli allegati obbligatori all'idea sono:

- Accordo di partenariato (cfr. FAQ n.7);
- Lettera accompagnatoria a firma del capofila (N.B: come per l'Accordo, anche per la lettera accompagnatoria - con cui l'organizzazione capofila (anche in caso di partenariato) dichiara la veridicità degli allegati e delle informazioni fornite – è previsto il modello scaricabile dalla [pagina dei bandi](#) del sito della Fondazione Cariplo);
- Lettera di adesione di soggetti alla rete (su format libero);
- Business model canvas relativi alle iniziative imprenditoriali presentate, su format libero.

Si ricorda inoltre che per le attività di animazione/progettazione di dettaglio è richiesta la compilazione del Piano economico.

Infine, nella categoria Altro degli allegati sarà possibile caricare ulteriore documentazione a supporto dell'idea (es. business plan pluriennali delle iniziative imprenditoriali).

**30. Qual è la differenza tra Piano economico, Business model canvas e Business plan pluriennale?**

Il Piano economico è il documento, scaricabile durante la compilazione del modulo online, che riporta i costi totali relativi alle attività di animazione territoriale/progettazione di dettaglio che saranno svolte a valle della selezione dell'idea. N.B: come già indicato nella FAQ n.28 il costo delle attività di animazione territoriale già realizzate in vista della partecipazione alla presente Call non può rientrare tra i costi totali.

Il Business model canvas è il documento che l'ente dovrà allegare per ciascuna iniziativa imprenditoriale green di comunità e che dovrà contenere – a titolo esemplificativo – informazioni relative



a: partner/fornitori, attività/descrizione prodotto-servizio, proposta di valore, target/clienti, canali di vendita, struttura dei costi e flussi di ricavi. A differenza del Piano economico la Fondazione non fornisce un format, ma si può far riferimento a quelli scaricabili dal web. I Business model canvas sono documenti obbligatori (uno per ciascuna iniziativa imprenditoriale descritta nell'idea).

Il Business plan pluriennale è un documento facoltativo che eventualmente l'ente allegnerà all'idea per comprovare la sostenibilità futura dell'iniziativa imprenditoriale (cfr. FAQ n.24).

### **31. Come presentare l'idea progettuale in partenariato?**

Poiché l'idea progettuale deve essere presentata in partenariato, si ricorda che è necessario che il/i partner generi/generino il/i PIN all'interno della/e propria/e area/e personale /i e successivamente lo comunichino al capofila che dovrà inserirlo nel modulo online. Per la generazione del PIN fare riferimento al tutorial "Guida inserimento progetto" scaricabile dalla sezione FAQ e Tutorial dell'area riservata.

### **32. È necessario compilare/aggiornare la propria Anagrafica?**

Sì, sia il capofila che i partner dovranno compilare o aggiornare la propria anagrafica, allegando tutta la documentazione dell'ente, altrimenti l'idea non potrà essere inviata venendo bloccata dai controlli automatici che il sistema effettua sia sull'anagrafica del capofila che dei partner. Per i documenti da allegare fare riferimento alla "[Guida alla presentazione dei progetti su bandi](#)" e per l'aggiornamento dell'anagrafica fare riferimento al tutorial "Guida alla compilazione anagrafica" scaricabile dalla sezione FAQ e Tutorial dell'area riservata.

### **33. È possibile fissare un incontro con il referente della Call per una pre-valutazione dell'idea?**

No. È possibile però contattare per telefono o mail il referente della Call (Noemi Canevarolo mail: [noemicanevarolo@fondazionecariplo.it](mailto:noemicanevarolo@fondazionecariplo.it) tel:02-6239452) per dubbi o chiarimenti sul testo della Call. A valle della scadenza della Call, sarà facoltà della Fondazione Cariplo svolgere eventuali incontri di approfondimento con i partenariati che hanno applicato alla Call. In tal caso verrà contattato il capofila per organizzare un incontro on line.





## CONTRIBUTO E ACCOMPAGNAMENTO

### **34. A quanto può ammontare la richiesta di contributo a Fondazione Cariplo?**

La richiesta di contributo a Fondazione Cariplo dovrà essere compresa tra i 15.000 € e i 30.000 € e non potrà superare l'80% dei costi totali.

### **35. A cosa si riferiscono i costi totali?**

Si ricorda che i costi totali devono essere relativi alle attività di animazione territoriale/progettazione di dettaglio. Come indicato nella domanda 28 per tali costi è necessaria la compilazione del modello del Piano economico.

### **36. Che cosa verrà assegnato alle idee/partenariati selezionati?**

Alle idee/partenariati selezionati verrà assegnato:

- a) un contributo a copertura delle spese di animazione territoriale/progettazione di dettaglio;
- b) un servizio di accompagnamento sia al territorio che alle iniziative imprenditoriali che prevede:
  - attività di tutoraggio finalizzate a rafforzare il partenariato e aumentare il coinvolgimento degli stakeholder locali;
  - attività di capacity building orientata ad aumentare la capacità degli enti a reperire fondi per investimenti e innovazioni sostenibili;
  - percorsi di incubazione, accelerazione e mentorship delle iniziative imprenditoriali individuate.

### **37. In che cosa consiste e chi svolge il percorso di accompagnamento al territorio?**

L'accompagnamento al territorio prevede lo svolgimento delle prime due attività riportate nella domanda precedente: tutoraggio e capacity building. In particolare, a ciascun territorio selezionato verranno affiancati un tutor e un manager territoriale. Il tutor avrà il compito di aiutare il territorio/partenariato nello svolgimento delle attività di facilitazione/animazione territoriale e di progettazione di dettaglio nonché nell'ampliamento della rete di progetto; il tutor sarà altresì il punto di contatto con la Fondazione Cariplo. Il manager territoriale aiuterà il territorio nel rafforzare la capacità di reperimento di fondi come opportunità per promuovere la sostenibilità e il rilancio in chiave green del territorio anche sul lungo periodo. Le due figure saranno selezionate a cura di Fondazione Cariplo.



**38. Il territorio può prevedere ulteriori figure a supporto oltre quelle offerte da Fondazione Cariplo?**

Sì. È facoltà del territorio/partenariato prevedere ulteriori figure a supporto oltre il tutor e il manager territoriale. Il costo di queste ulteriori figure – qualora se ne dimostri la necessità – può essere ricompreso nei costi totali del progetto e coperto dal contributo della Fondazione.

**39. In che cosa consiste e chi svolge il percorso di accompagnamento alle iniziative imprenditoriali?**

Il percorso di accompagnamento alle iniziative imprenditoriali è svolto a cura di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e Cariplo Factory sulla scorta del modello Get it!

(<https://www.getit.fsvgda.it/get-it/>) e prevede percorsi di:

- incubazione e/o accelerazione: le iniziative imprenditoriali green verranno sottoposte a un programma di incubazione e/o accelerazione che si terrà presso uno dei partner selezionati da Cariplo Factory e FSVGDA. Tra i vari servizi proposti: consulenze specialistiche su tematiche amministrative, fiscali, legali e strategiche, che permetteranno il perfezionamento e la definizione del business model, il consolidamento del team, il supporto al lancio del servizio/prodotto sul mercato e alle tecniche di fundraising, oltre alle disponibilità di un workplace, tutorship e networking. Per i nuovi soggetti verrà altresì definita la forma giuridica che potrebbe anche essere di natura profit purchè ad elevato impatto sociale e ambientale;
- mentorship: le imprese green che avranno completato il percorso di incubazione/accelerazione verranno sottoposte inoltre a un programma di mentorship finalizzato ad accrescere la proposizione di valore del servizio/prodotto green testato e aumentare l'efficacia di presentazione dello stesso sul mercato.

L'accompagnamento si conclude con la presentazione delle imprese a potenziali investitori attivi nell'impact investing, attraverso l'organizzazione di "investor day".

**40. Tutte le iniziative imprenditoriali contenute nell'idea progettuale saranno accompagnate?**

Non è detto. A valle della fase di animazione territoriale/progettazione di dettaglio saranno selezionate le iniziative imprenditoriali da accompagnare nei percorsi di incubazione/accelerazione. È prevista un'ulteriore eventuale fase di selezione a valle del percorso di incubazione/accelerazione e prima del percorso di mentorship.

Si specifica inoltre che sarà altresì possibile che già durante la fase di selezione delle idee progettuali in risposta alla Call potranno essere identificate le iniziative imprenditoriali che saranno accompagnate nei successivi percorsi.



#### **41. Quanto dura tutto l'accompagnamento?**

Il percorso di tutoraggio a cura del tutor si attiverà a valle della selezione delle idee progettuali prevista per fine luglio 2021 e sarà a supporto delle attività di animazione territoriale/progettazione di dettaglio che non dovranno avere durata superiore ai 5 mesi.

Il percorso di capacity building a cura del manager territoriale potrà attivarsi anche nei mesi successivi alla selezione delle idee progettuali e sarà a supporto del reperimento di fondi per favorire lo sviluppo sostenibile, attività considerata a tendere per il futuro.

Infine, il percorso di accompagnamento dedicato alle iniziative imprenditoriali a cura di FSVGDA e Cariplo Facotry incomincerà a conclusione delle attività di animazione territoriale/progettazione di dettaglio e durerà circa 6-8 mesi. Si concluderà con la presentazione delle imprese a potenziali investitori attivi nell'impact investing, attraverso l'organizzazione di uno o più "investor day".